Anno sociale 2019-2020

Liceo artistico-musicale Misticoni -Bellisario
Pescara 2 dicembre 2019

Parlare di tumori
e di stili di vita
con i giovani
è un mestiere
che si impara
con l'esperienza
... ed anche
guardando gli altri.
Questa serie fotografica
è un esempio da imitare
Mino di Maggio

Incontrare gli studenti nel modo corretto
è gratificante e coinvolge anche gli adulti...
la Dirigente Scolastica è diventata una socia Lions

https://www.facebook.com/100007056971746/posts/2494884694090072/?

Carlo D'Angelo
52 min ·

Dietro il PROGETTO MARTINA c'è una perfetta organizzazione di amici Lions di tutte le regioni italiane (nord centro sud ed isole) che si riuniscono ogni anno per aggiornamenti e per fare il punto sulla situazione. Ognuno paga le proprie spese di viaggio ed eventuale alloggio ma siamo... ripagati dalla gioia di vedere nelle scuole ragazzi che ci ascoltano e ci ringraziano. Siamo arrivati ad un Milione di contatti. Amici Lions, realizzate il Progetto Martina! È un service senza costi economici ma di notevole rilevanza umana e sociale!
Un caro saluto a tutti i Martina's frienfd

Severino Buischio, socio del LC Piove di Sacco, riceve la MJF dal DG Antonio Conz

Solo 2 parole.

E' doveroso da parte mia ringraziare tutti i soci che attuano il Progetto Martina nel nostro distretto 108 TA3 e tutti meriterebbero una MJ

Ma, ogni tanto, si è costretti a operare delle scelte:

Severino è il socio che nel Multi-distretto 108 Italy è riuscito a coinvolgere un'area geografica molto vasta e a mettere in atto tutte le novità del PM e in particolare gli incontri con i giovani UNDER 16.

Mino di Maggio

LIONS CLUBS INTERNATIONAL

LIONS CLUBS INTERNATIONAL
EDUCARE GLI ADOLESCENTI ALLA SALUTE
Il ruolo di insegnanti e genitori
LEO CLUB

il PM richiede impegno e disponibilità di tempo e giustamente, i soci che lo attuano, ricevono spesso un riconoscimento.

Questa foto raggruppa 3 soci ai quali il Distretto LA ha conferito il meritato MJf;
in ordine cronologico:
Piero Pannuti (2013-14),
Laura Doni (2018-19),
Lorella Laurini (2018-19)

Ricerca, prevenzione e solidarietà al nastro di partenza: nei giorni scorsi si è svolta la 4ª edizione di "CORRIconMARTINA - Premio Domenico Mozzoni", la corsa competitiva e la passeggiata ludico-motoria che si snoda sul lungomare di San Benedetto del Tronto. L'iniziativa nasce dall'impegno che i Lions profondono da anni nella lotta al cancro sia attraverso il "Progetto Martina", sia attraverso l'area dell'oncologia pediatrica, il cui obiettivo strategico è aiutare i bambini colpiti dal cancro, a sconfiggere la malattia e a crescere bene. Un successo, quello di "Corri con Martina", che è cresciuto di anno in anno. Una grande manifestazione per la lotta ai tumori.
È il LC San Benedetto del Tronto Host a organizzare la corsa, con la collaborazione dei Lions Club della zona C del Distretto 108 A, (San Benedetto del Tronto Truentum. Ascoli Piceno Host, Ascoli Piceno Urbs Turrita, Ascoli Piceno Colli Truentini e Amandola Sibillini) il patrocinio del Comune di San Benedetto del Tronto, la collaborazione dell'ASD Running Team d'lu Mont.
L'evento è dedicato all'amico Lion Domenico Mozzoni, che da uomo e medico si è prodigato con passione e slancio alla lotta contro il cancro nel corso della sua esistenza. Hanno arricchito la giornata iniziative per la prevenzione e il benessere: nel "Corner della salute", a Piazza Giorgini, erano a disposizione, gratuitamente, consulenze mediche specialistiche, screening, laboratori di sana alimentazione e iniziative di sport e benessere. I fondi raccolti con le iscrizioni sono stati, totalmente, devoluti all'AIL e verranno utilizzati per contribuire all'acquisto dello strumento "ION CHEF" per la U.O. di Ematologia dell'ospedale di Ascoli Piceno, diretta da Piero Galieni.

PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

Il progetto Martina... a Primiero

"Anche tu puoi difendere la tua salute": è stata questa la premessa all'incontro dedicato alle classi terze dell'Istituto Superiore di Primiero che hanno potuto avvalersi della consulenza del PCC Stefano

Camurri Piloni (nella foto durante il suo intervento) in tema di prevenzione tumorale. La lezione si inserisce nel "Progetto Martina", proposto già da sei anni dalla locale sezione Lions Primiero San Martino di Castrozza. Lo scopo è far comprendere che la conoscenza e l'impegno personali sono fondamentali per mettere in pratica fattibili ma indispensabili accorgimenti per evitare carcinomi al testicolo, mammella, melanoma e collo dell'utero. Le regole sono ormai note: no a fumo e alcol, aumentare il consumo di prodotti freschi e sani, praticare attività fisica, mantenere una buona socialità, sottoporsi a test diagnostici.

Non sempre i giovani ne sono consapevoli ed è per questo che il relatore - presidente del comitato scientifico nazionale del Progetto Martina, che coinvolge 130 mila studenti in Italia - non si stanca di essere presente nelle scuole, con il suo gergo giovanile accattivante. Senza sosta ripete che bastano 15 sigarette per modificare negativamente il dna cellulare, mentre lo spinello aumenta del 5% la probabilità di ammalarsi di tumore al testicolo, spiegando anche come il detto "si è bevuto il cervello" corrisponda a verità, assumendo anche dosi minime di alcol, principale causa di morte per incidenti tra i giovani.

Tanti gli spunti, tanta l'attenzione da parte degli studenti. E visto l'interesse mai scemato, da quest'anno, in accordo con il dirigente scolastico Giulio Bertoldi e la collaborazione della professoressa Tina Balbo, il "Progetto Martina" rientra nel calendario scolastico: non più perciò incontro estemporaneo, ma lezione in programma.

Tumori: il 'Progetto Martina' spiegato agli studenti del Malignani

A livello nazionale sono state coinvolte oltre 1.000 scuole superiori

Organizzato dai Club LIONS di Udine, arriva per la prima volta in città nell'Aula Magna dell'Istituto tecnico Industriale A. Malignani alla presenza di oltre 150 studenti delle classi terze e quarte, il convegno sul "Progetto Martina". Questo a livello nazionale ha coinvolto 1.000 scuole superiori, dando agli adolescenti informazioni sui vantaggi che si ottengono seguendo stili di vita corretti e sugli accorgimenti da mettere in atto per evitare alcuni tumori o per scoprirne altri in tempo utile alla cura.
"Teniamo lezioni contro il silenzio: parliamo ai giovani dei tumori – sostiene il Prof. Cosimo di Maggio oggi coordinatore scientifico del "Progetto Martina" in Italia – Martina colpita da un tumore alla mammella 20 anni fa' aveva espresso più volte il desiderio che i giovani venissero educati ad avere una maggiore cura della propria salute".
In apertura del convegno **Marinella Michieli, referente udinese del "Progetto Martina"** ha presentato gli ospiti intervenuti per un breve saluto: **Simona Liguori, Assessore alla Salute e all'Equità Sociale del Comune di Udine, Giorgio Arpino Presidente LILT Udine** mentre **Alberto Gortani, Presidente Lions Club Udine Lionello** ha dichiarato: "siamo orgogliosi di aver portato oggi questa importante testimonianza a voi giovani affinché si possa promuovere ancora di più la cultura della salute, alla base per uno sviluppo di una società informata e consapevole."
Relatore dell'incontro il dott. Stefano Camurri Piloni, Presidente del Comitato scientifico nazionale del "Progetto Martina" che si dedica alla divulgazione nelle scuole superiori delle necessarie informazioni e delle fondamentali precauzioni atte a prevenire i vari tipi di tumore.
Nel corso del suo intervento, il dott. Camurri ha sottolineato che anche nei tumori giovanili è necessaria una diagnosi tempestiva che permetta cure meno invasive e aumenti le possibilità di guarigione; ha altresì ribadito che per i giovani alimentazione scorretta, alcol in dosi non limitate e soprattutto il fumo sono una delle cause dell'insorgenza di un tumore, che può restare silente anche per anni e poi manifestarsi improvvisamente. Infine ha dato alcune spiegazioni ed accorgimenti da mettere in atto relativi a tumori presi in considerazione: mammella, collo dell'utero, melanoma, testicolo.
L'incontro si è concluso con la compilazione di un questionario sui contenuti acquisiti ed eventuali suggerimenti. Gli studenti potranno anche decidere di ricevere periodicamente informazioni via mail e tra un anno compilare un ulteriore questionario di verifica, al fine di monitorare l'atteggiamento dei ragazzi nei confronti della loro salute.
Ad oggi i test degli studenti partecipanti al progetto hanno rilevato che oltre il 50% di loro ha cambiato stile di vita dopo l'incontro e che il 71% delle ragazze ha deciso di vaccinarsi contro il papilloma virus. In generale, tutto questo significa poter ridurre del 30-50% il rischio di contrarre un tumore.

Progetto Martina

PARLIAMO CON I GIOVANI DEI TUMORI

Lezioni contro il silenzio

La lotta contro i tumori si combatte con la cultura ed inizia a scuola

PROGETTOMARTINA.it

LA LOTTA AI TUMORI INIZIA A SCUOLA

The International Association of LIONS CLUBS

con il patrocinio di

Senato della Repubblica · Ministero della Salute · MIUR · LILT · Fondazione Umberto Veronesi · Forum Italiano

condividono collaborano AIOM · AOGOI · SIGO · AGITE · SIU · Gentiri Insieme

Il Lions Club Conselve organizza un incontro aperto alla cittadinanza

STILI DI VITA E SALUTE

Ruolo della famiglia e della scuola

Proff.ssa Rosabianca Guglielmi
PRIMARIO DI ONCOLOGIA RADIOTERAPICA

Dott. Alberto Giacometti
MEDICO DI FAMIGLIA

17 MAGGIO 2019 ORE 20.30

SALA DANTE - CONSELVE (PD)

LIONS CLUB CONSELVE · ENAIP veneto · Con il patrocinio Comune di Conselve

FIGLINEEINCISA
CIRCOLO FANIN

INSIEME nel Bene Sociale
4ª EDIZIONE

Progetto in favore della
FONDAZIONE DELL'OSPEDALE PEDIATRICO
MEYER DI FIRENZE per l'Oncoematologia

Io aiuto il Meyer
MEYER
2019

ISIS GIORGIOVASARI
figline e incisa valdarno

Associazione Italiana Sommelier
TOSCANA | Delegazione Arezzo

Gala Dinner
Insieme per il Meyer

Ore 18,00 - Sala degli Specchi Conferenza medica
RISCHIO ONCOLOGICO:
POSSIAMO CAMBIARE IL DESTINO DEI NOSTRI FIGLI!

a cura di:

INTERVENTI:
PRESENTAZIONE A CURA DEI MODERATORI:
Dr.ssa Lucia Poggesi, Dr. Pier Luigi Vasarri, Dr. Giovanni Marello

SALUTI E RINGRAZIAMENTI DEL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA:
Dr. Claudio Favre Direttore del Centro di Eccellenza di Oncologia ed Ematologia Pediatrica dell'AOU Meyer

SICUREZZA A TAVOLA:
"Come difendersi dagli inquinanti del cibo"
a cura **Dr. Massimo Generoso** PdF e medico ISDE

PRIMI 1000 GIORNI DI VITA:
"La Nutrizione e lo sviluppo neuroevolutivo e i suoi disturbi"
a cura di **Dr. Giovanni Cioni** Direttore scientifico IRCCS STELLA MARIS e Università di Pisa

PREVENIRE MEGLIO CHE DOVER CURARE: "Il Progetto Martina"
a cura di **Dr.ssa Lastrucci Luciana** Dirigente Medico U.O.C. Radioterapia di Arezzo, docente Università di Siena

I PROBLEMI DOPO LA CURA: "Crescita, obesità, diabete"
a cura di **Dr. Stefano Stagi** Dirigente di Auxoendocrinonogia Meyer

INTERVERANNO ALLA SERATA:
Eugenio Giani, Presidente del Consiglio Regionale della Toscana
Stefano Scaramelli, Presidente Commissione Sanità e Politiche sociali Regione Toscana
Fiammetta Capirossi, Consigliere Regionale
Il Sindaco della Città Metropolitana di Firenze **Dario Nardella**

PREVENIRE MEGLIO CHE DOVER CURARE: "Il Progetto Martina"
a cura di **Dr.ssa Lastrucci Luciana** Dirigente Medico U.O.C. Radioterapia di Arezzo, docente Università di Siena

Il Presidente del Senato Elisabetta Casellati e il Sindaco di Padova Sergio Giordani in visita ad Exposcuola

Progetto Martina-Youth against cancer
Pubblicato da Giusi Volpato [?] · Ieri alle 07:11 ·

Il Progetto Martina trionfa all'Expo Scuola Padova 2019
Il P.M. è stato molto apprezzato anche dalla
Senatrice Elisabetta Casellati, Presidente del Senato,
e dalla Senatrice Roberta Toffanin

WE
SERVE
LIONS
INTERNATIONAL

WE
SERVE
SCUOLA

WE
SERVE
LIONS
INTERNATIONAL

WE
SERVE
LIONS
INTERNATIONAL
LIONS CLUBS
INTERNATIONAL

WE
SERVE
LIONS
INTERNATIONAL

WE
SERVE
SCUOLA
LIONS
INTERNATIONAL

WE
SERVE
SCUOLA
LIONS
INTERNATIONAL
LIONS CLUBS
INTERNATIONAL
DISTRETTO 108 Ta3
108 Ta-3

Sabato 4 Gennaio 2020
www.gazzettino.it

Padova Eventi

COMUNE DI PADOVA

IL SINDACO

Comune di Padova
Protocollo generale: USCITA
0358805 10/09/2019
Classificazione: 2019 - 4.8
2019035880 5

Dott. Antonio Cuz
Vice Governatore del
Distretto Lions 108 Ta3 - Italy
Via Roma 207
35010 Pontelongo/Arzere PD
e-mail: [illegible]@gmail.com

Gentilissimo,

in relazione alla Sua richiesta, sono lieto di concedere l'utilizzo gratuito del Teatro Comunale Giuseppe Verdi, per la realizzazione di un concerto benefico che vede la partecipazione live dei "Blubordò", che si svolgerà domenica 5 gennaio 2020.

L'iniziativa risulta meritoria e si pone come obiettivo quello di far conoscere al grande pubblico il "Progetto Martina, parliamo ai giovani dei tumori, lezione contro il Silenzio".

La Concessione del Teatro Verdi è a titolo gratuito e rappresenta un tangibile riconoscimento per la meritoria iniziativa promossa, le spese di esercizio saranno a totale carico del richiedente che assumerà opportuni contatti con il coordinamento del Teatro.

Per eventuali ulteriori informazioni, potrà rivolgersi al Gabinetto del Sindaco – Palazzo Moroni, Via del Municipio 1 – tel. 0498205211-5212.

Auguro sin d'ora il pieno successo della stessa e la saluto con viva cordialità.

Il Sindaco

Al Verdi i Blubordò con i Neri per caso

ENSEMBLE

Si rinnova per il quarto anno consecutivo l'appuntamento di domani al Teatro Verdi, con la nota vocal ensemble padovana Blubordò (ore 20,45). L'evento è promosso dal Distretto Lions Veneto 108 Ta3, allo scopo di fare conoscere "Progetto Martina" (www.progettomartina.it), un service "a costo zero" attuato in rete dai Lions club di tutta Italia, nato per ricordare una ragazza deceduta a causa di una neoplasia maligna, la quale ha lasciato un testamento spirituale dove invita i giovani ad aver cura della propria salute. «Il progetto – spiegano i Lions - coinvolge scuole, medici ed altri operatori, che gratuitamente prestano la loro attività per diffondere la cultura della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori attraverso l'informazione». I Blubordò, diretti da Alessandra Pascali, in questa occasione saranno accompagnati da una band di musicisti professionisti, e condivideranno il palcoscenico con i Neri per Caso, "gruppo a cappella che si è fatto conoscere dal pubblico nel 1995, vincendo la sezione "Nuove proposte" del Festival di Sanremo con "Le ragazze" – ricordano gli organizzatori del concerto - brano che li ha portati in vetta alle classifiche, traghettando l'omonimo album alla conquista di 6 dischi di platino, con quasi 700.000 copie vendute. Nel corso della loro carriera i Neri per caso hanno collaborato con alcuni tra i più importanti artisti italiani (Lucio Dalla, Gino Paoli, Claudio Baglioni, Renato Zero, Mario Biondi) e stranieri, come Bobby McFerrin.

Isabella Scalabrin

Padova Eventi

Sabato 4 Gennaio 2020
www.gazzettino.it

Sabato 4 Gennaio 2020
www.gazzettino.it

Progetto Martina: concerto al Teatro Verdi di Padova promosso dal Distretto 108Ta3

Ieri sera, domenica 5 gennaio 2020, serata fantastica al teatro Verdi sold out.
Organizzato dal Lion Gianfranco Coccia in collaborazione con l'eccellente coro padovano Blubordo' e i Neri-per-caso.
È stata una serata per far conoscere i Lions e il progetto Martina al pubblico, attraverso il veicolo della musica di altissima qualità.
Sì, è stato un evento davvero molto apprezzato. Sono pervenute molte attestazioni di stima per la nostra attività da parte di persone che non conoscevano il lionismo. Questo era l'obiettivo principale posto ab origine per implementare il nostro Bilancio Sociale.
Lo testimonia, poi, oltre la qualità degli Artisti, la presenza di oltre seicento persone con sold out prima della fine dell'anno.

(Saluto di Mino di Maggio) Permettetemi solo **due flash**
-Stiamo ottenendo **risultati eccezionali** grazie ad una metodologia di comunicazione adeguata ai giovani: il 50 % degli studenti ha cambiato stile di vita dopo l'incontro: ovvia conseguenza basata sule attuali conoscenze scientifiche: riduzione del 40% circa di rischio di contrarre un tumore nell'arco della vita.

-Come è nato il Progetto Martina

Nel 1999, la presidente dell'**Associazione Volontà di Vivere**, che penso molti di voi conoscono, venne a chiedermi di parlare dei tumori della mammella alle studentesse di un liceo. Io risposi: ma non ci penso proprio, parlare di tumori alla mammella in questa fascia di età può fare solo del danno. Ma la presidente non cambiò idea e topo tante insistenze io accettai ma ad una condizione: avrei portato con me un ginecologo per parlare di ciò che interessa conoscere in quella fascia di età. Così incominciò un percorso che è in **atto da 20 anni**, **nato in Padova e che ormai è attuato in tutta l'Italia e sta superando i nostri confini:** nella ultima **convention internazionale** dei LIONS il PM è stato ritenuto, dalla sede centrale USA, uno dei due service di interesse mondiale.
Grazie dell'attenzione, buona serata a tutti e auguro un proficuo 2020 ai Lions ma anche ai Rotariani, alle Soroptimist ed a tutte le associazioni locali di volontariato, se non ci fossero andrebbero inventate

Progetto Martina... si ama se lo si conosce

Poiché le fake news hanno sempre una grande risonanza mediatica al contrario delle buone notizie, io, coordinatore nazionale del service "Progetto Martina: parliamo con i giovani dei tumori", ritengo doveroso, nei confronti dei tanti soci e medici che attuano il PM, ricordare un briciolo di quanto è accaduto nel corso della Convention Internazionale 2019, grazie anche alla condivisione e all'impegno di Mario Castellaneta e di Enrico Pons.

Non richiedono commenti le poche frasi presenti nella mail conclusiva *(riportata nella foto)* che ha sancito il riconoscimento della Sede Centrale ad un service che, nato nel MD 108, sta superando i confini italiani. È un service che richiede non solo impegno e disponibilità di tempo, ma anche tanta umiltà da parte degli operatori che devono attenersi a rigorose linee guida, strumento indispensabile per ottenere risultati obiettivi, confrontabili e di enorme validità scientifica. Oggi si parla molto di prevenzione primaria dei tumori, di ambiente, di stili di vita, ecc., ecc.. Il PM parla con gli studenti di questi argomenti da oltre 15 anni. È un service che si ama se lo si conosce; l'invito a tutti i soci è di entrare nel sito www.progettomartina.it e cliccare sulle diverse sezioni e sulle tante immagini: è una passeggiata che permette di toccare con mano ciò che i Lions sono in grado di fare. *(Cosimo Di Maggio)*

Pag.33

PROGETTO MARTINA / L'INTERVISTA

Missioni... con sorpresa / 8

Il Progetto Martina è un Service Lions tra i più diffusi in Italia essendo attuato in tutti i 17 Distretti. Nato come iniziativa di alcuni medici Lions padovani nel 2000, fu presentato ufficialmente nel 2006 per diventare Service Nazionale nel Congresso di Torino nel 2011. In questi anni il Progetto Martina, una vera e propria missione nel mondo giovanile, ha avvicinato oltre un milione di studenti delle scuole superiori con lo scopo di sensibilizzare i giovani sulla prevenzione dei tumori attraverso l'adozione di uno stile di vita sano e stimolarli all'impegno personale nella promozione della salute. Ma nonostante i risultati fin qui ottenuti i problemi non mancano. Sentiamo cosa ci dice Cosimo di Maggio, coordinatore nazionale del Progetto. Di Franco De Toffol

Caro Cosimo, ci dici brevemente come è nato il Progetto Martina?
Martina era una giovane donna colpita da un grave tumore di cui si era accorta troppo tardi, che non smetteva di ripetere "informate ed educate i giovani ad avere maggior cura della propria salute" ed alcuni medici Lions di Padova, sollecitati dall'Associazione Volontà di Vivere, capirono l'importanza di queste parole e incominciarono ad incontrare gli studenti delle scuole superiori parlando loro dei tumori e delle metodologie per combatterli.

Pensare di parlare a dei giovani del cancro sembra una cosa complicata, quali sono i principi che guidano i vostri interventi?
La nostra azione si basa sul convincimento che la lotta ai tumori non si vince terrorizzando o vietando, ma con la cultura, ovvero l'unico strumento che può garantire il necessario e duraturo impegno personale sulla base di scelte consapevoli. I nostri incontri avvengono tramite medici esperti e formati, supportati anche da immagini, che seguono dei copioni preparati da un comitato scientifico, continuamente aggiornati e uniformi su tutto il territorio nazionale. Per essere più incisivi nel tempo e sul territorio, agli studenti viene consegnato un pieghevole a colori con la sintesi delle informazioni ricevute; il pieghevole è un promemoria per i giovani e un documento utile anche per i loro familiari.

Parlate di risultati importanti ottenuti nei vostri incontri, ma come fate ad avere dati significativi sulla vostra attività?
Al termine degli incontri, viene consegnato agli studenti un modulo da compilare che rappresenta un test importante su quanto prima illustrato. Ne risulta una mole rilevante di documenti che vengono letti in modo automatico tramite un'apposita apparecchiatura ed i cui dati opportunamente elaborati ci permettono di rilevare l'impatto immediato degli argomenti trattati. Un anno dopo l'incontro, agli studenti viene chiesto di compilare un altro questionario i cui risultati dimostrano la grande capacità d'impatto del Progetto Martina rendendo evidente la presa di coscienza da parte di chi abbia partecipato al progetto; i dati più eclatanti sono: riduzione o eliminazione del fumo 44 %; alimentazione più corretta 56%; inizio attività fisica 66%.

Sono dei dati veramente importanti; tutto dovrebbe andare a gonfie vele allora!
"Il Progetta Martina si ama… se lo si conosce", e la conoscenza è un fattore determinante per il nostro successo. La prima difficoltà deriva dalla veloce turnazione dei Coordinatori distrettuali e dei referenti di club, legati all'annualità degli incarichi nel mondo Lions, che comporta spesso la mancata trasmissione dell'esperienza personale ai soci neoincaricati, ma, soprattutto, dei rapporti acquisiti con scuole e insegnanti.
Conseguentemente, nonostante i risultati ricordati, anziché una logica progressiva crescita si ha un andamento altalenante del numero di studenti avvicinati con vere e proprie cadute. C'è poi l'insufficiente, se non addirittura un'assenza completa, della conoscenza delle linee guida e lo stravolgimento dei metodi di "formazione" che non viene più intesa come coinvolgimento.

Dovete anche trattare un numero elevato di questionari, questo non vi crea problemi?
Di per sé no perché la lettura dei questionari avviene automaticamente, ma ci sono altri fattori che complicano il lavoro quali la mancata o scorretta raccolta dei questionari: i form danneggiati non possono essere trattati dal lettore ottico e talora non vengono inviati. Per fortuna sono eventi che non inficiano i valori finali ma richiedono "tempi di lavoro supplementare"; molti di questi problemi sono in via di risoluzione grazie all'uso degli Smartphone personali. In tutto questo complesso meccanismo è inoltre evidente il ruolo determinante che gioca il coinvolgimento del mondo scolastico; esso avviene tramite la comunicazione dei risultati alle scuole ed agli studenti. Se questo processo non arriva a buon fine si rischia di perdere la fiducia guadagnata sul campo.

Si tratta di un processo molto articolato, quali sono gli attori in campo e come interagiscono?
Il punto focale di tutto sono gli studenti e ad essi si arriva attraverso una complessa catena organizzativa che inizia dalle scuole che, gravate da una intensa attività, devono essere coinvolte e contattate per tempo da un Lions Club tramite un suo referente; questi a sua volta fa riferimento ad un Coordinatore Distrettuale il quale è stato formato ed è in contatto con il Comitato Nazionale. Per gli interventi è poi necessario avere un nucleo di medici, Lions o no, esperti e formati. Ogni anello di questa catena ha le sue criticità… però, i risultati che stiamo ottenendo, e che stanno guadagnando l'interesse anche di altri Paesi, sono una "robusta medicina".

Missioni... con sorprese: 1 - intervista a S. Trigona (dicembre, pag. 76), 2 - intervista a M. C. Antolini (gennaio, pag. 70). 3 - intervista a G. Peroni (marzo, pag. 63). 4 - intervista a E. Baitone (aprile, pag. 72). 5 - intervista a Giovanni Benedetti (maggio, pag. 78). 6 - intervista a Gianni Fossati (giugno, pag. 74). 7 - intervista Giovanni Amerio (dicembre, pag. 69).

ilg-05/06/2020-0002784

ISTITUTO DI ISTRUZIONE *"Lorenzo Guetti"*

Via Durone, 53 - 38079 TIONE DI TRENTO (TN)

Tel. 0465.321735 - Fax 0465.322811 - C.F. 86004180229

e-mail: segr.guetti@scuole.provincia.tn.it - sito: www.guetti.tn.it

INDIRIZZI LICEALI: Scientifico - Scientifico opzione Scienze Applicate - Scientifico per le professioni del turismo di montagna - Linguistico - Scienze umane.
INDIRIZZI TECNICI: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo - Costruzioni, Ambiente e Territorio - Costruzioni, Ambiente e Territorio opzione Tecnologia del Legno nelle Costruzioni.
EDUCAZIONE DEGLI ADULTI: Amministrazione, Finanza e Marketing - Informatica e Telecomunicazioni, articolazione Informatica - Scuola Secondaria di Primo Grado - Corsi di italiano per stranieri - Corsi didattici e culturali.

Iilg/2020/7.6

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

AGLI STUDENTI DELLE CLASSI TERZE E LORO RESPONSABILI

Oggetto: Progetto Benessere – Progetto Martina

Nell'ambito delle proposte formative dedicate agli studenti e al loro benessere, il nostro Istituto ha aderito anche per quest'anno al service proposto dal Lions Club Tione, Valli Giudicarie e Rendena, denominato ***Progetto Martina,*** per informare i giovani sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarne alcuni, sulla opportunità della diagnosi tempestiva e sulla necessità di impegnarsi in prima persona perseguendo abitudini corrette, alimentazione controllata e sani stili di vita.
La metodologia di comunicazione, utilizzata da medici esperti e formati, si basa sul convincimento che la lotta ai tumori non si vince terrorizzando o vietando, ma con la conoscenza e la cultura, ovvero l'unico strumento che può garantire il necessario e duraturo impegno personale sulla base di scelte consapevoli.
In relazione al particolare momento storico e didattico che stiamo vivendo, il progetto Martina viene proposto nella modalità DAD (Didattica A Distanza): grazie alla disponibilità del dott. Ferrari, referente sanitario del Progetto, è stata prodotta una video lezione di circa un'ora, da intendersi quale parte ufficiale del Progetto Benessere – classi terze – di quest'anno.
Tale video lezione è stata visionata e analizzata da nostri docenti di scienze che ne hanno valutato l'opportunità e la spendibilità anche in vista del programma di scienze di classe quarta.

Di seguito il link di riferimento:
https://drive.google.com/file/d/1kB8TDLGGILCfdhvc_8ASqfEgRE0hErzQ/view?usp=sharing_eil&ts=5ec17125

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
- dott. Alessandro Fabris -